

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
mese 2
Pogli Stati dell'U-
nion postale si ag-
giungano le spese di
porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSEZIONI

Non si accettano
inserzioni, se non a
pagamento anticipato.
Per una sola volta
in 14^a pagina cente-
simi 10 alla linea. Per
più volte si farà un
abbuono. Articoli co-
municati in 11^a pa-
gina cent. 16 la linea

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 31.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 12 luglio.

Un telegramma dalla *Reuter* annuncia che nelle ore mattutine di ieri cominciò il bombardamento di Alessandria da parte della flotta inglese. Ora se, a quanto dice, se la flotta francese si ritirò a Porto Said; se esistono segreti accordi tra la Francia ed Araby pascià circa il canale di Suez; se il Sultano è d'accordo con Araby, possiamo ripetere il *alea jacta est*, e ritenere che la questione egiziana (come dicemmo più volte) sarà il principio di nuove complicazioni in Oriente.

Il telegrafo, infatti, ci informa che ovunque sono impensieriti per la gravità delle notizie egiziane. Un diario, esaminando la situazione, dice che difficilmente troveremmo nella storia un riscontro ad essa.

«A Costantinopoli (dice quel Giornale) siiede una Conferenza europea, della quale fa parte un ambasciatore inglese accreditato presso il Sultano, e signore dell'Egitto, e come tale espressamente riconosciuto nella prima seduta della Conferenza stessa.

«Sui bastioni di Alessandria sventola la bandiera del Sultano, ed un inviato speciale di questo, Dervish pascià, è fra le mura di Alessandria.

«Eppure l'Inghilterra aggredisce l'Egitto, come se fosse stato indipendente, anziché parte integrante dell'Impero turco.

«Ma, se questa violazione dei diritti della Porta, unita al mantenimento di amichevoli relazioni con la stessa, è una mostruosità, non è tuttavia argomento di apprensioni, potendosi prevedere che la Turchia subirà in pace l'affronto. Come la intenderanno però le altre Potenze, e segnatamente l'Italia e la Francia? A Berlino si teme che possa sorgere tutta la questione orientale.»

Se non che in giornata possono sorgere notizie più tranquillizzanti, ed i Lettori le troveranno alle solite rubriche.

(Nostra Corrispondenza)

Trieste, 10 luglio.

Incomincio a mantenere la mia promessa di darvi di tanto in tanto notizie di questa città. E sono lieto che la mia prima corrispondenza suoi annunzio di vittoria, d'una vittoria importantissima per il Partito liberale.

Oggi alle 12 meridiane, nella Sala maggiore del Palazzo di città, ebbe luogo la nomina del Podestà e dei due Vice-presidenti del Consiglio.

A coprire l'onorifica, ma difficilissima carica di capo del Comune, venne eletto l'on. dott. Riccardo Bazzoni — a primo Vice-presidente riuscì eletto l'on. Francesco Dimmer, della destra — a secondo Vice-presidente l'on. Moisè Luzzatto, di sinistra.

Ancora da tempo prima che incominciasse la seduta, le gallerie, l'anticamera, i pianerottoli, le scale erano ingombre da una folla immensa che attendeva ansiosa il responso delle urne. Duemila persone, non potendo trovar

posto in nessuna parte nell'interno del Palazzo civico, si accalcavano nella sottostante Piazza grande.

Allorché, dopo prestato il giuramento d'uso, si procedette alla votazione e dallo spoglio delle schede risultava eletto l'on. Bazzoni, un uragano di frenetici, interminabili applausi salutava l'annunzio che l'integerrimo cittadino (il quale nel decorso triennio tanto energicamente e insieme saggiamente aveva tenuto le redini municipali) era chiamato dal voto del Consiglio a reggere le sorti della città anche nella sessione attuale.

L'on. Bazzoni, con quella potenza oratoria che gli è dote speciale, profert brevi ed efficaci parole che vennero frequentemente interrotte ed infine coperte da una tempesta di battimani.

La nomina dell'on. Dimmer a primo Vice-presidente, ed il suo discorsetto vennero accolti con tanta freddezza, quanto entusiasmo destarono la nomina ed il discorso dell'on. Luzzatto, eletto secondo Vice-presidente.

Levata con ciò la seduta, l'enorme folla si riversò nella Piazza dove si fermò ed attese l'uscita del neo-eletto Podestà che, secondo l'uso, deve recarsi, insieme al Vice-Presidenti, a notificare personalmente la sua nomina al Luogotenente.

Si attende impazienti... *Eccola Bazzoni! Evviva l'eletto del Progresso!* urlano cinquemila gole nel momento in cui il primo cittadino di Trieste compare sul limitare del portone. E là succede una scena indescrivibile. La folla sterminata, entusiasmata, fremente lo circonda, lo piglia, lo assordia di evviva, di battimani e lo accompagna, impetuoso corteo, sino alla residenza luogotenenziale ove con un ultimo fragoroso saluto gli esprime il suo affetto, la sua fiducia, le sue speranze.

E qui il cronista fa punto.

I giornali avversari di domani, secondo ogni probabilità, ci contesteranno il diritto di chiamare vittoria pel nostro Partito la nomina dell'on. Bazzoni.

Difatti, a chi ha soltanto superficialmente seguito le varie fasi per cui si svolse la lotta elettorale, dovrebbe sembrare ingiustificato l'osanna che oggi hanno gridato i liberali.

L'on. Bazzoni figurava quale candidato del III. corpo, tanto sulla lista del *Progresso* che in quella dei *Conservatori*, cioè del Comitato pseudo-Triestino. L'on. Bazzoni riesce eletto ad unanimità di voti, vale a dire che entrambi lo alzano sugli scudi.

Eppure, la vittoria è interamente nostra.

Nella sessione decorsa, l'on. Bazzoni venne portato al seggio Consigliere dal solo partito liberale, ed il solo partito liberale dopo accanita lotta con voti 28 contro 26 riusciva a crearlo Podestà.

Al principio del periodo elettorale di quest'anno, sulla loro lista di candidati pel IV. corpo i conservatori avevano messo in capo il dott. Bazzoni sul doppio scopo di farlo servire di richiamo agli elettori incolore e di poter contestare ai liberali il diritto di celebrare piena vittoria nel quarto corpo che è il quadrilatero insuperabile del partito.

Se i conservatori avessero ottenuto la maggioranza, è certo che l'onor-

Bazzoni sarebbe stato lasciato da parte e che oggi il paese sbalordito ammirerebbe sul seggio podestarile il signor Dimmer. Sconfitti però moralmente nelle elezioni e riesciti a stento, coll'appoggio dei Cresi del paese, dei 700 impiegati governativi ecc. ecc. a portare in Consiglio 27 dei loro di fronte a 27 liberali, essi oggi, fatto buon viso a cattiva fortuna, si rassegnarono a votare pel candidato liberale onor. Bazzoni, nella certezza che ogni loro tentativo di far spuntare altra personalità, sarebbe riuscito assolutamente inutile, di fronte alla compattezza della sinistra ed alla probabile defezione di qualcuno di destra.

Domani, colla stizza e coll'ira nel cuore, li vedremo tentar di sorridere ironicamente dei nostri entusiasmi e bandire che l'onor. Bazzoni è l'incarnazione delle loro idee ed una delle colonne del loro partito. Meuzogne che non basteranno a distruggere il carattere di un uomo, né a far dimenticare il suo passato.

Tre anni fa gli urlarono il *peret*; oggi lo accarezzano... con le zampe vellutate del gatto e colle paroline melate di una toppo famosa scuola. Ma li smentirà l'avvenire!

Justus.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. La *Rassegna* pubblica un telegramma da Vienna, il quale dice che in quei circoli militari si accredita la voce che l'imperatore di Austria-Ungheria assisterà alle grandi manovre in Italia.

Altri giornali della capitale asserivano che l'incontro avrà luogo a Firenze e non a Monza o Torino come da principio dicevasi.

Però tutte queste voci sono premature: nessuna notizia positiva in proposito, pervenne ancora alla Consulta.

Reverseaux, incaricato d'affari francese presso il Quirinale, fu colpito da febbre tifoidea. Il suo stato è gravissimo.

Si è sparsa la voce di possibili dimostrazioni clericali a Roma, il 13 luglio, per l'anniversario del trasporto della salma di Pio IX.

L'autorità ha prese tutte le precauzioni.

Venezia. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto per lo scavo del Canale di San Marco all'imboccatura del Canal Grande.

Livorno. Il varo della corazzata *Leopardo* venne rimandato alla fine di settembre.

NOTIZIE ESTERE

Austria. I giornali rilevano tutta la gravità del procedere dell'Inghilterra in Alessandria, la quale, prima che la Conferenza abbia esaurito il suo compito, apre un campo sconfinato ad ogni eventualità e a complicazioni ulteriori.

pallido e gli occhi cerchiati, gli sguardi maliziosi e il portamento d'uno scimmietto in calzoncini e marsina.

In fondo, sull'altare, in mezzo ad uno scintillio di luce, uno sfoggio di ceri, un monte di fiori, un dardeggiare di fiamme rosse, fra le dorature, i bronzi, i candelabri, — il prete colla sua stola ricamata, carica d'ornamenti, se ne stava fra due ragazzi dai bianchi camici sopra le rosse vestaglie.

Quasi per porger aiuto a tutto questo luminoso quadro, sfiorante, scintillante, da ogni invetriata o finestra della chiesa entrava il sole, come trapassando i muri di pietra e gettando sull'altare, sugli sposi che avvolgeva, sulla folla, sui fronzoli delle livree, sulle sculture della chiesa, raggi a piene mani che davano alla cerimonia tutto il fare e la maestà d'una gloria.

E mentre, come per onde, per fiotti dalle grandi canne dell'organo la musica versava su quella folla armonica penetranti, commoventi gioiose per quella

— A Vienna è incominciato uno sciopero generale di scalpellini chiedenti un aumento di mercede.

Francia. Giungono da Lione gravi notizie sulle inondazioni di ieri e ieri l'altro.

Tutti i fiumi e canali del dipartimento Lione sono straripati, rovinando le case e le campagne ed arrecando danni incalcolabili.

Russia. Notizie da Mosca annunciano essere state scoperte cinque mine nelle vie conducenti al Cremlino.

Egitto. La occupazione di Alessandria avrà militarmente un'importanza secondaria.

Dubitasi che l'Inghilterra voglia operare lo sbarco di un corpo d'esercito, per intraprendere una campagna nell'interno del paese. Una spedizione sopra Cairo richiederebbe forze ingentissime, né l'esito sarebbe sicuro, essendo il Nilo alto, i canali pieni, facile il taglio degli argini.

I soldati egiziani si comportano mirabilmente.

Generalmente credesi, che l'Inghilterra sia vittima di un tranello tesole da Bismark; la campagna le costerà gravi sacrifici ed è dubbio che essa ottenga adeguati compensi. L'Inghilterra corre per giunta il pericolo di una sollevazione nelle Indie.

La notizia dell'*ultimatum* spedito da Seymour portò al parossismo il panico degli abitanti di Alessandria.

Calcolasi che più di 40 mila indigeni sieno fuggiti verso l'interno.

Dervish pascià si recò iermattina al palazzo del Kedive per imbarcare i figli del Viceré. Le principesse stavano per imbarcarsi, quando si udirono i primi colpi di cannoni delle navi nemiche.

Avvenne allora all'*havem* una scena indescrivibile. Le donne del principe, pazze di terrore, volevano fuggire. Furono a fatica trattentate.

NOTERELLE SCIENTIFICHE

Una nuova scoperta. Gaz e luce elettrica hanno da alcuni anni impegnato fra loro una lotta.

Ora l'uno ora l'altra rimasero vincitori: attualmente, grazie alla nuova scoperta del francese Clairmond, la superiorità si deve concedere al gaz.

Si scoprì che effettivamente con gaz ordinario, spinto da una corrente d'aria sopra una graticella contenente della magnesia, si possono ottenere gli identici risultati che presenta la luce elettrica.

L'apparecchio semplicissimo risulterebbe costruito da una graticella contenente della magnesia sovrapposta ad un becco di gaz presso cui mettesse un tubo conduttore di aria agitata da un piccolo ventilatore. Questi becchi offrono grande comodità dal lato economico, perchè essi non consumano che la metà del gaz consumato dai becchi migliori ora conosciuti, e spesso non ne consumano che il terzo.

La luce di questi becchi a gaz ritiene più della luce elettrica che non della usuale del gaz; non offende la vista, è

radunanza di parigini chiaccheroni che di tutto parlavano — della nuova opera, dell'ultimo scandalo, del corso della rendita — e scherzando e ridendo e mormorando in un gergo affatto proprio; — in un angolo della chiesa, divorando coi suoi grandi occhi neri, come da pazzo, quei due esseri ora inginocchiati laggiù dinanzi al prete, — una donna si stava in piedi, ritta, in una posa tragica, la sua volontà imponendo al corpo lo spettacolo di tale gioia, l'amarezza, il colpo di pugnale di quella festa.

Giovanna avea voluto venire. Volle esser là. Avea deciso di soffrire sino alla fine, soffrire del doppio supplizio fisico e morale che le schiattava il cuore, le straziava l'anima. Era venuta sola affatto, sapendo ed il luogo e l'ora di questo matrimonio di cui i *reporters* tanto aveano parlato sui giornali. La sua veste di lana nera avea rassentato il velluto di questi invitati dell'alta società, della borsa, dell'arte aristocratica. Avea cercato un angolo nella chiesa elegante,

fiava, bianco-dorata, o sviluppa a parità d'illuminazione tre volte meno calore che la luce del gaz.

Il primo esperimento, fatto dinanzi a 180 ingegneri e direttori di officine di gaz, riuscì completamente.

CRONACA PROVINCIALE

Elezioni nel Distretto di Pordenone. Pordenone, 10 luglio. Vi comunico i risultati delle elezioni ieri avvenute.

A Pasiano:

Galvani cav. Giorgio ebbe voti	117
Monti dott. Gustavo »	108
Varisco cav. Francesco »	6
Bagnoli Leopoldo »	5

A Montereale:

Galvani cav. Giorgio »	117
Varisco cav. Francesco »	111

A Rovereto:

Bagnoli Leopoldo »	55
Galvani cav. Giorgio »	46
Varisco cav. Francesco »	43
Monti dott. Gustavo »	33

La tratta dei Bianchi

Appello di BATTISTA COZZI
ai Segretari Comunali

Io vò, da tempo parecchio, ricevendo Circolari di emigrazione, che proprio mi mettono i brividi addosso e mi fanno disperare della bontà dei reggitori della Patria.

E penso ed auguro che nell'animo de' miei Colleghi si agitano le stesse mie idee, — locchè mi decide ad afferrare la penna, quest'arme incruenta — di una civiltà imminente, — per denunciare alla pubblica coscienza che in Italia si è avviata con esito felice, la tratta dei Bianchi, mentre il Governo, che questa volta non sa, pur troppo, distinguere fra licenza e libertà, lascia passare, fa lo gnorri!

Ah, è tempo di finirlo! — E frattanto si espongano alla berlina quei camorristi, quegli stillini, quei re di picche, i quali si lusingano di farsi sgabello dei segretari comunali pel successo dei loro callidi progetti, di farsi dei segretari comunali altrettanti mezzani o agenti occulti per ciaramellare i poveri contadini e precipitarli nell'ignoto.

Finchè si tace, le teredini rimangono nell'ombra a minare l'organismo sociale....

Nei giorni 2, 15 e 20 giugno p. p. le ditte Causa, Casale e Bardelli di Genova m'hanno mandato codeste circolari e mi pongono innanzi lo splendore d'una provvigione di lire 10 per capo l'anno.

Che cosa intendono per capo? Anche del bestiame si tratta per capi.

Povera gente! Quando ragioni di stato o di partito la fanno uscire poveramente in piazza a far baccano, la chiamano *popolo*; quand'essa, stanca, di oppressione, è lì per ritirarsi sul monte sacro, ragioni di stato e di partito, coll'apologo sedativo di Menenio Agrippa, ne smorzano il fuoco e la chiamano *Plebe*!...

briosa e decorata come un teatro, donde nel fondo della sua ombra potea guardarli, riveder Combette e sapere come egli poteva sopportar la memoria delle sue bugie d'altra volta.

Ei la portava molto bene, cavallerescamente ed elegantemente. E Bianca, gentile, bellina, tutta gaudente, lieta come una sartina che si sposa, rideva, mentrèche Combette le passava nel dito l'anello che il prete pigliava dal vassojo d'argento.

A Giovanna pareva di sognare, un sogno triste, d'ammalata. La sua povera testa, schiacciata, posava pesante sulle sue spalle ed attraverso una nube grigia — attraverso le sue lagrime — ella scorgeva, fra lo scintillio dei lumi l'uomo ch'ella avea amato, che amava sempre e che, le avea sussurrato: *Fammi!* — ora inginocchiato, presso quella fanciulla bianca che era divenuta la sua consorte!

La sua compagna! quella sconosciuta! Combette ammogliato, ed ammogliato con un'altra!... (Continua)

AMORI DA OSPEDALE

XVII.

Amelina.

(Segno)

Nel mezzo della chiesa, dietro il cerimoniere maestoso, tutto gallonato d'oro, superbo colla sua grande alabarda a trafori, il signor Lamarche, impettito, colla cravatta bianca, rosso e sfiorante di gioja, abbenchè la cerimonia gli paresse lunga, s'avanzava dando il braccio a Bianca, bella, sotto il suo velo, la taglia stretta, le lunghe pieghe di raso del suo vestito radendo quasi con un fremito il tappeto ed iridescentemente cangiando di colore. Era raggiante di gioja e d'orgoglio. A destra, a sinistra lanciava degli sguardi curiosi, vivaci, salutando le amiche che scorgeva sulle sedie.

Frattanto si istituiscono delle Società per proteggere le bestie, e ancora non è comparsa una Società protettrice degli uomini. Ah capisco perchè nei quadri Becero rimpaunuciatosi si apposti colle grinzine nel cuore e frughi impunemente colla coda dell'occhio nelle tasche di quelli che passano; perchè disinvolto si mesca agli onesti nei luoghi di pubblico ritrovo, facendo cilecca a quelli che lo aspettano e profondendosi in salamelecchi verso gli abbienti!... Ma se Becero ha la buccia dura, è tempo, vivaddio, che gli capiti il tiro secco, è tempo che imponga la — Lega degli onesti — a intimargli: — L'estro inganna il cavallo e gli vive in grembo, ma poi dall'orifizio posteriore ne è ributtato col letame!

Per giustificare il coraggio della presente protesta, non vi dirò, o Colleghi, che quei genovesi hanno saputo trovare perfino il mio nome. Che non sanno costoro? Ma vi esporrò una breve analisi dell'emigrazione italiana.

Non è la precarietà di troppe braccia, non l'imprevidenza, non le crisi industriali e neppure le recenti politiche vicende, ove si eccettui l'applicazione che già si fece a palmenti del pauperismo del feroce sellano contatore; ma bensì l'inedegno raggio, l'infame speculazione, l'insinuazione cabalistica che danno all'emigrazione dei contadini le parvenze della spontaneità, della volontà libera... Ed essi emigrano ad uno, a due, a quattro, esulano, fuggono ladove non sanno, e osano toccare gli antipodi, né portano seco una stipulazione scritta che li assicuri di lavoro e di pane, ma una promessa che si risolverà bene spesso in una vesiccia di solano, e frattanto, nel tragitto, sono stipati come acciughe... Tanta è la seduzione che li trascina e la disperazione nel loro paese che li spinge!

E, pur troppo, i nostri emigranti operano isolatamente, seguono il sistema individuale, appunto per questa seduzione e per questa disperazione, e disertano la *magna pars frugum*; non sanno ciò che fanno; altrimenti osserverebbero il sistema collettivo o germanico, ordinandosi in comitive prima di partire, informandosi dai loro connazionali che li hanno preceduti, predestando il campo della loro nuova azione. Almeno in questo modo avrebbero il conforto di trovarsi fra amici ed in contrade non ingrato.

Si dirà: Eppure, quando partono sono allegri, contenti. — Baie! Anche il co-scritto quando va a tirare la sorte, e in questo caso sorte vuol dire fortuna, è tutto coperto di fiori e ride: ma quei fiori sono bagnati dalle lagrime della sua fidanzata, ma quel riso è una smorfia. Badate: se egli tira un numero basso, ne vien via sbatacchiandosi come un pesce colto all'amo! Ah, — nell'emigrazione individuale, coattiva, io non ravviso che un'esportazione di reclute; abusi e soprusi.

O Beecker Stowe, — tu che tanto cooperasti alla emancipazione degli schiavi, — ben oggi tu scrivesti un'altra *Capanna dello zio Tom*, a gran ludibrio di chi fa e di chi lascia fare oggi in Italia codesto inverosimile mercato! — Almeno che gli emigranti d'Italia potessero ispirarsi alle teorie dei Mormoni per vivere men dura la vita!

Colleghi, io vorrei che il Governo circondasse i nostri emigranti d'una mite atmosfera sociale, e allora non certo romperebbe dai loro cuori, dileguandosi i mesti ricordi e le dolci affezioni native, la maledizione alla madre patria.

Qual è oggi quella importanza morale, economica e civile che si pretende annettere all'emigrazione, se questa non risponde ad un indurizzio, ad una regola costante, conosciuta? Perché la si chiama benefico fenomeno sociale, valvola di sicurezza pubblica, quando non è che un artificio della speculazione? Io vorrei, o colleghi, che fosse zelato il benessere degli emigranti con efficaci ed umani provvedimenti. Si dia all'emigrazione un indirizzo pratico, sicuro, durevole, si tolgano gli ostacoli che le si oppongono, si promuovano le associazioni tutrici degli emigranti, si agevoli a questi la concessione di buoni territori, si puniscano severamente gli agenti clandestini, restando libero e responsabile l'emigrante delle conseguenze del suo fatto subito che fu posto in condizioni di poter fare da sé. Allora lo Stato gli dica: — T'ho posto innanzi, ormai per te ti ciba. — Allora io non parlerei più di esuli, ma di veri emigrati, allora si consacrerebbero le primavere della nuova Italia e un di si potrebbero avere le colonie di Cicerone: *Propugnacula imperii et specula populi romani*, e sarebbe mantenuto il rispetto che si deve alla libertà del diritto di emigrare.

Oltre alla seduzione e all'ignoranza, v'ha un'altra causa determinante l'emigrazione odierna; e cioè l'autorità con alcune leggi feudali che vincolano ancora il possesso e i passaggi, coll'interdizione della libertà fiduciaria alla

proprietà dei terreni, col difetto di scuole professionali dove s'impari la divisione del lavoro e la legge del minimo mezzo (adesso v'è un simulacro nel Friuli: a Pozzuolo), coll'antipatia intervenuta fra il capitale e la terra... Intanto giace inerte negli Archivi di stato una questione promossa dall'Eros dei due mondi, morto contadino, cosiddetto del Tevere... E nessuno promuove cogli spedienti del credito e dell'associazione la feracità di tanta incolta campagna.

Sta bene che l'uomo emigri e divenga cittadino del mondo o porti ovunque il nome e la civiltà italiana; ma a patto che non dimentichi il nativo campanile: la patria del greco antico, il municipio romano, il comune del medio evo sono mutati, perchè il giro dell'Africa, la scoperta dell'America, la pila di Volta, il vapore di Watt e di Stephenson, il taglio degli istmi, il traffico delle montagne sono venuti progressivamente trasformando lo stato greco, latino, medioevale, nello stato nazione, e fra nazione e nazione hanno prodotto gli Stati Uniti in un livello morale. Nondimeno, non si può dimenticarsi del punto di partenza: sarebbe un perdere la bussola quando si naviga in alto mare e allora si potrebbe rompersi il collo e naufragare. Circoli l'uomo, questo veicolo officina di prosperità e di civiltà; ma il suo moto sia determinato dalla sua volontà libera e non costretta dalle violenze della frode «Lo maggior don che Dio per sua larghezza fece... fu della volontà la liberata».

Allora l'uomo farà molto e presto e bene. Guai invece se gli è tolto il potere di volere, daccché gli si ha sussurrato che volere è potere!

Colleghi, giustificata la presente protesta, io sento di dover porre in rilievo la nostra posizione, per l'onore della nostra classe e a mortificazione dei ciarlatani dell'emigrazione che ci vorrebbero complici nelle loro invereconde operazioni.

Gli è vero che i segretari comunali devono menare la vita a stecchetto, ove dai loro antenati non abbiano potuto avere un po' di ben di Dio, — benché siano, voglia o non voglia, i primi e più importanti impiegati di Comuni non solo ma anche più in là; è vero che i segretari comunali non attendono dallo Stato che multe, mementi e aggravii diurni, senz'altri compensi che le promesse ministeriali, non ostanti le loro cento petizioni e associazioni onde han preso, del resto, posizione nella questione sociale; — gli è vero tutto ciò, — ma è altrettanto vero che i segretari comunali rifuggono da tutto che possa tornare a disordine individuale e sociale della loro classe.

Il segretario comunale è colui che, unico compagno del povero contadino, gli è proficuo per savi consigli nelle contingenze degli affari; è colui che mena vita comune colla gente più ignorante e miserabile; è colui che dirige gli animi alla fede nelle leggi dello Stato, alla speranza nelle riforme utili benché per dura speranza, egli sia uomo di poca fede e di minore speranza, animato dal solo pensiero dell'amore di patria; avvegnacché alienando gli animi verso lo Stato e precipitandoli nell'ignoto, ei sappia di nuocere all'idea, per tutti cara, della Patria che si esplica nella forma dello Stato; infine, il segretario comunale è il confidente del contadino, il sacerdote civile della campagna. Ebbene, che cosa se ne vuol fare? Nientemeno che il Giuda della campagna!

Quindi io protesto altamente contro gli assassini della fede pubblica, e giacché non ci vogliono lasciar andare fra i cavoli in pace, provino il rigore della verità fatta di pubblica ragione! La verità produce sul cuore dei rei gli effetti del gelo sul vetro: lo vince, lo frange.

Povoletto, 9 Luglio 1882.

Morente dalla fame. Orzano (Comune di Remanzacco) 10 luglio. Mentre natura sorride e la ferace terra è ricca di promesse, ed a tutti noi si allarga il cuore per le speranze lietissime, havvi chi muore di fame!... Ieri mentre il signor Giuseppe Cozzi recavasi assieme ad un prete di qui fuori del paese, videro disteso all'entrata d'un campo un uomo che ai vestiti si capiva non esser del luogo né contadino. Credettero dapprima si trattasse di un ubriaco, ma pensando poi che poteva ben anco sentirsi male, gli si avvicinarono. Era un giovanotto di bell'aspetto, abbastanza pulitamente vestito.

Chiestogli che avesse, flebilmente rispose esser da un giorno e mezzo che non prendeva cibo, sentirsi affranto dalla fame, non poter più reggere.

Il sacerdote sentì il polso — debole appena sensibile.

— Quest'uomo è morente! — esclamò. Fu tosto provveduto per un po' di brodo. All'arrivo del quale il povero

giovane ora in istato di ancor maggior affievolimento. Somministrargli a sorsò a sorsò il brodo, ripreso lentamente un po' di forza e dopo un'ora e mezza fu portato ad una vicina casa, dove ancor si trova, soccorso da quei pietosi paesani.

E certo Orlando Luigi da Venezia. Fu come cameriere ed anche cuoco ad Udine; da cinque mesi è senza lavoro. In un vicino villaggio chiese la carità. Come giovane, ne fu rimproverato, dicendogli che andasse a lavorare, e tanta fu la sua vergogna, che decise di lasciarsi morir di fame piuttosto che chiedere di nuovo l'elemosina.

Possibile che, annunciando il doloroso fatto sul vostro diffuso Giornale, non possa qualche pietoso venir in aiuto allo sventurato giovane?.....

CORRIERE GORIZIANO

Quanto ci può stare di scritto su una cartolina postale. A Gorizia nel negozio del signor Giovanni Paternoli in Piazza grande si ammira di questi giorni un lavoro calligrafico di una pazienza che tiene del prodigio. — È una cartolina postale delle solite austriache incorniciata in una specie di quadro, e su questa un giovane signore qui dimorante, per nome G. Gossovel ha copiato tutto uno scritto originale di Schiller che consta di 7812 parole in 48146 lettere. Naturalmente nessuno possiede occhio abbastanza lineco per leggere quella minutissima scrittura ad occhio nudo; ma, osservandola attraverso una lente, ogni lettera spicca netta e distinta allo sguardo dell'osservatore meravigliato.

CRONACA CITTADINA

Atti della Deputazione provinc. di Udine.

Seduta del giorno 10 luglio 1882.

In seguito alla deliberazione 27 maggio p. p. n. 1578 colla quale furono istituiti i Comitati Distrettuali del Concorso Agrario Regionale da tenersi in Udine nell'anno 1883, la Deputazione procedette alla nomina definitiva dei membri componenti ciascun Comitato.

Furono autorizzati a favore dei Corpi morali e Ditte sottodescritte i pagamenti che seguono, cioè:

Al Comune di Martignacco di L. 423.95 a rimborso della spesa sostenuta nell'inverata 1881-82 per la manutenzione del tronco di strada provinciale detta di S. Daniele percorrente il proprio territorio.

A diversi Comuni di L. 570.15 per sussidj anticipati a dementi poveri ed innocui.

Al Civico Spedale di Sacile di lire 3749.02 per cura e mantenimento maniaci cronici nel II trimestre 1882.

Al Civico Spedale di Gemona di lire 4887.40 per dozzine maniache nel II trimestre a. c.

A quello di S. Daniele lire 13341.46 per cura e mantenimento maniache nel II trimestre 1882.

A quello di Palmanova di L. 4525.65 per dozzine di maniache nel mese di giugno anno corrente.

Alla ditta Gambierasi Paolo L. 136.61 per fornitura di varie leggi e regolamenti per uso degli Uffici provinciali.

All'impresa Nardini Antonio rappresentata dal figlio Lucio di L. 3884.26 per l'accasamento dei RR. Carabinieri stazionati in Provincia nel II trimestre 1882.

— Constatato che nei 27 maniaci accolti nell'Ospedale di Udine concorrono gli estremi prescritti a termini di legge, furono assunte le spese di loro cura e mantenimento a carico della Provincia.

— Vennero inoltre trattati altri n. 49 affari, dei quali 18 d'ordinaria amministrazione della Provincia, n. 23 di tutela dei Comuni, n. 5 interessanti le Opere Pie, n. 2 di operazioni elettorali ed uno di contenzioso amministrativo; in complesso affari trattati n. 59.

Il Deputato Provinciale L. DE PUPPI

Il Segr. Sebenico

N. 3761

Municipio di Udine.

Avviso d'asta a termini abbreviati

In relazione all'avviso 1 luglio 1882 n. 3414 si notifica:

I. Essere stato nell'odierno incanto deliberato a Daronco Circondario di qui per il prezzo di L. 37600 il lavoro di costruzione del Corpo centrale della facciata del Palazzo degli studi in questa città.

II. Che il termine per la presentazione di una offerta di miglior prezzo non inferiore al ventesimo del prezzo di delibera di sopra precitato scade alle ore 12 meridiane del giorno 19 luglio 1882.

III. Che detta offerta non potrà essere accettata; se alla medesima non vanno congiunti i depositi ed i documenti indicati dall'avviso 1 luglio 1882 n. 3414, se non è estesa sopra carta filigranata da L. 1.20 o se non viene presentata prima dell'espriro del termine di cui sopra.

Resta ferma e richiamata espressamente ogni altra indicazione e condizione contenuta nell'avviso 1 luglio 1882 n. 3414.

Dal Municipio di Udine, il 11 luglio 1882.

pel Sindaco A. LOVARIA

Avvertenza. Poiché assai di frequente ci si mandano articoli da inserire a pagamento senza l'anticipazione dell'importo, e ci vengono ordinate copie del numero contenente essi articoli, dobbiamo ricordare come non si fanno inserzioni o spedizioni di copie senza aver prima ricevuto, se non il saldo, un importo approssimativo.

Ricordiamo poi, specie trattandosi di necrologio ed atti di ringraziamento da inserirsi in cronaca, che questi scritti, come gli altri articoli comunicati, vanno soggetti alla tassa di cent. 15 per linea.

Ciò siamo costretti a dichiarare a scanso di inutili corrispondenze, e perchè da ora in avanti non pubblicheremo alcun comunicato, qualora non ci fosse anticipato il pagamento almeno approssimativo al prezzo dell'inserzione.

L'Amministrazione della Patria del Friuli

Il Santo Patrono della Diocesi. Oggi ricorre la festa di Santo Ermacora, patrono della Diocesi. Da molte parti della Provincia giunsero stamane numerosi villici, parecchi per condurre a cresima i loro figli. In Duomo, all'altare del Santo, grandi apparati di ceri, di damaschi, ecc. ecc., ed un continuo andare e venire di gente. Sotto la Loggia altri apparati — per il ballo popolare — un piccolo palco addobbato in giallo e rosso al lato di mezzogiorno, sotto le figure della giustizia e della fede, le quali certo dalle... melodie soavi della scelta orchestra si sentiranno invogliate a scendere e ballare un minuetto coi nostri buoni villici.

Fra questi, predomina nel sesso femminile, la gioventù! E che fior di gioventù!...

Il consumo della birra. Proporzioni straordinarie ha preso in questi ultimi anni il consumo della birra in Italia. Nel solo primo semestre dell'anno corrente sono entrati, dalla via di Cormons, 61,484 barili di birra, di cui quasi la metà, cioè 24,516 barili, fu fornita dalla casa Schreiner di Graz, rappresentata nella nostra città dal signor Pio Italico Modolo. La casa Liesing ne ha mandati 16,397 barili; la casa Dreher 8257; la casa Reininghaus di Steinfeld 8101 e la casa Puntigam 4213.

Il primo posto, nel consumo, lo occupa Milano con 16,224 barili, ossia la bellezza di 2,595,84 o tazze; quindi viene Udine con 12,388 barili, ossia 1,982,080 tazze, senza contare la birra delle fabbriche friulane, di cui pure se ne consuma una quantità rilevante.

Possibile che le nostre fabbriche di birra non abbiano da saper introdurre que' perfezionamenti nella sua preparazione che permettano di far fronte, per la qualità e per i prezzi, alla concorrenza delle fabbriche straniere?...

Pei maestri elementari. Il ministro Baccelli, sentito il parere del Consiglio di Stato, decise che nei Comuni i quali hanno meno di cinquecento abitanti i maestri potranno retribuire con somme inferiori al minimum di cinquecento lire purché lo stipendio sia proporzionato al lavoro.

Lo stipendio dovrà essere fissato dai consigli provinciali.

Triste fine d'un alcoolico. In via Aquileia, al numero 38 c'è una bottega di barbiere — angusta, dal misero aspetto — con un retrobottega ad uso cucina, più angusto, più oscuro, più miserabile. Lavorava in essa il barbiere Turri-Rosano Francesco di presso che 47 anni, ammogliato, con quattro figli. Poveri figlioli!... povera moglie!... Il Turri-Rosano s'era lasciato vincere dall'acquavite — la terribile nemica dell'uomo — ed assai di frequente ubbriacavasi.

Allora scene violentissime in famiglia. La moglie — instancabile al lavoro per il sostentamento degli innocenti pargoli — lo rimproverava; di qui dure parole da quell'uomo imbutrito — dure parole e percosse... Chi potrebbe narrare i durissimi martiri di quel cuore di donna e di madre?...

Ma l'acquavite non abbandona mai un momento le sue vittime: è nemica loro implacabile.

E ieri il Turri-Rosano, vittima dell'alcool, tristemente la finì.

Già da più giorni ogni di si ubbriacava; domenica sera battè la moglie; lunedì sera battè la moglie; e martedì sera fu visto uscire da un botteghino,

verso le undici o un quarto, col suo viso inebetito... Alle undici e mezza era cadavere!...

Un contadino entra nella bottega del barbiere che era forse le undici e mezza; e, non vedendovi nessuno, spinge, chiamando, la porticina del retrobottega... S'arresta inorridito! un corpo umano penzolava, muovevansi ancora, dal soffitto... Corro ad avvertire i vicini: alcuni s'affrettano, con coltello, sperando giungere in tempo di salvar l'infelice... Il polso è inerte; il cuore ha cessato di battere: quell'uomo è già morto...

Per mandare ad effetto l'insano proposito il Turri-Rosano aveva preso della corda comune su cui si dispone ad asciugare la biancheria ed appesala ad un gancio del soffitto; se l'era passata sotto il mento, era salito sopra uno sgabelletto e quindi lanciandosi nello spazio. Lo strano che la corda non era annodata col solito nodo corsejo, di modo che non gli si era stretta intorno al collo... la morte quindi dovette non essere istantanea... Se egli voleva, poteva salvarsi: lo sgabello sfiorava quasi i suoi piedi; il soffitto era bassissimo: bastava che alzasse la mano... Ma l'acquavite — l'implacabile nemica — lo aveva privato così dell'intelletto come di forze...

Nessuno di famiglia era in casa: il figlio maggiore è in Germania; un altro nella fonderia De Poli; i due minori nell'Asilo infantile Benedetti in via Prampero; la moglie a lavorare presso il capo-sarte militare...

Povera moglie!... Poveri figlioli!...

Mercato delle frutta. Anche oggi bello e si fecero gli affari con animazione, non solo pei bisogni locali, ma pure per fuori.

Si smaltirono:

Ciliegge nere ossetto	da L. — a 20
» » inferiori	» — »
Armellini	» 50 » 60
Amoli di Francia	» 9 » 12
Lamponi (Frambois)	» — » 80
Mela	» — »
Pera di Rosa	» — » 40
» del Janis	» — » 50
» Codalunga	» 14 » 16
Fichi	» — » 18
Fragole	» 70 » 80
Prugna	» 5 » 6
Pesche (persici) Latisana	» — » 80
» Schiave	» — » 10
Patate	» 8 » 10
Fava	» — » 18
Fagioli	» 40 » 50
Fagiuletti (tegoline)	» 6 » 10

Sequestro. Venne sequestrato un cesto Amoli di Francia per essere immaturi. Quando si capirà di non portare frutta che danneggiano la salute?

Affittanza novennale di due colonie. La Congregazione di Carità di Udine, alle ore 10 ant. di lunedì 24 luglio corrente, esperirà un'asta per l'affittanza di due colonie site in San Gottardo di ragione del Legato Venturini della Porta ed il termine per fatali scadrà li 8 agosto p. v. ore 10 ant.

I.^a Colonia. Casa colonica e terreni di complessive pert. 110.16, rendita lire 325.29 cioè campi 30.14/100 — base d'asta per l'annuo canone italiano lire 1233.24 — deposito per l'intervento all'asta lire 124; deposito per manutenzione del contratto una annualità di affitto anticipato od attendibile iscrizione ipotecaria.

II.^a Colonia. Casa colonica e terreni di complessive pertiche 113.93 — Rendita lire 353.55, cioè campi 30.25/100 — base d'asta per l'annuo canone, lire 1246.77 — deposito e cauzione come nella prima.

Voci del pubblico

Gente soddisfatta. Alcuni ci scrivono lodando il Municipio pel sempre crescente regolare servizio del mercato che va sempre più accreditandosi.

Desideri. Poiché la banda militare ha assecondato il desiderio di protrarre le suonate un po' più tardi che prima non faceva, un assiduo ci scrive esponendo un altro desiderio — ed è che suonasse al basso, in Mercatovecchio, anziché sotto la Loggia. Così meglio risulterebbe l'armonia dei concerti e la bravura di questa banda, frequentemente dal nostro pubblico applaudita.

Un altro ci scrive per comunicarci il desiderio di parecchi che cioè le bande sia cittadina che militare, anziché suonar sempre nel centro della città, si recassero in questa calda stagione talvolta anche in altri siti, come fuori porta Aquileja sul vasto piazzale e fuori porta Poscolle.

Il riatto di via Gorgi. Non si potrebbe — ci vien domandato — col materiale che si ottiene demolendo le mura del Castello, incanalare un po' meno adamicamente la roggia in via Gorgi — formandone così una bella via per condurre al Palazzo degli studi, sede della prossima Esposizione regionale agraria?

UNA

giorno periodo

del 8 lug.

1. E a

mento di

in ubiaz

Troppo

schis mag

reddito a

e 200 per

Pasian

377.33;

Merletti

droipo)

prima e

Pravisi

dito annu

S. Leon

nico di S

nuo 227.

seconda;

Malisa

189.66.

Gli a

alla nost

un mese

bollo da

voluti do

2. Ban

gani fu l

dicembre

mento,

legale de

testamen

proprio i

pri figli.

3. Not

sesto. Ne

mossa da

sonzo co

tivament

seguito a

duti gli

primo al

drea di l

57, i lot

condo pe

fu Giaco

luogo, il

Del Picc

luogo, e

a Del Pic

luogo.

Il terr

minore c

ficio del

4. Avv

di Avian

15 gli a

di costru

senza pre

S'invia

voler pre

sentare

Perito

Saluzzo,

nella cas

L'affitt

tenne, sc

mezzo ac

Seontr

Cork, in

viario. S

mortalme

Alcuni

in Roma

meno un

Mancini,

MEMORIALE PRI PRIVATI

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine del 8 luglio, num. 60, contiene:

1. È aperto il concorso per conferimento di rivendite generi di privativa in ubicazione della rivendita.

Treppo Grande e Dabellis di Platischis magazzino affittato di Tarcento, reddito annuo lire 557.66 per la prima e 200 per la seconda;

Pasian di Prato (Udine) reddito annuo 377.83;

Meretto di Tomba e Flumignano (Codroipo), reddito annuo 337.39 per la prima e 169.65 per la seconda;

Pravisdomini (Motta di Livenza), reddito annuo 245.50.

S. Leonardo di Montebello ed Orsenigo di Sotto (Pordenone), reddito annuo 227.11 per la prima e 200 per la seconda;

Malisano (Palmanova), reddito annuo 189.66.

Gli aspiranti dovranno presentare alla nostra Intendenza di Finanza entro un mese la propria istanza in carta da bollo da centesimi 50, corredata dai voluti documenti.

2. Bando. L'eredità di Domenico Drigani fu Leonardo mancata a vivi li 26 dicembre 1877 in Zugliano con testamento, venne accettata col beneficio legale dell'inventario ed in base a detto testamento da Giuseppina Cojanis nel proprio interesse ed in quello dei propri figli.

3. Nota per aumento non minore del sesto. Nella esecuzione immobiliare promossa dalla chiesa di S. Pietro dell'Isosonzo contro i fratelli Del Piccolo elettivamente domiciliati in Palmanova, in seguito a pubblico incanto furono venduti gli immobili in cinque lotti, il primo al sig. Carandoni Antonio fu Andrea di Mozzana del Turignano per lire 57, i lotti terzo per lire 149 ed il secondo per lire 180 a Morvio Carissima fu Giacomo maritata Pevero di detto luogo, il lotto quarto per lire 166 a Del Piccolo Antonio di Pietro di detto luogo, ed il lotto settimo per lire 524 a Del Piccolo Angelo di Pietro di detto luogo.

Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto scade coll'orario d'ufficio del 20 corr.

4. Avviso. Presso l'ufficio municipale di Aviano trovasi depositato per giorni 15 gli atti tecnici relativi al progetto di costruzione del ponte sul Rivo Ossena presso la borgata di Pianta.

S'invita chi crede aver interesse a voler prenderne conoscenza ed a presentare le credute opposizioni.

FATTI VARI

Perito tra le fiamme. Lunedì sera a Saluzzo, si sviluppò un terribile incendio nella casa colonica del sig. Chiavirano. L'affittaiolo, un certo Rossi, settantenne, sorpreso dalle fiamme, morì in mezzo ad esse.

Scontro ferroviario. Avvenne presso Cork, in Irlanda, un riscontro ferroviario. Si deplorano 40 feriti di cui 12 mortalmente.

ULTIMO CORRIERE

Alcuni giornali stampano essersi tenuto in Roma Consiglio di Ministri — o quanto meno una Conferenza tra i ministri Mancini, Ferrero ed Acton, in vista di una eventuale azione militare in Egitto per parte del nostro Governo. Tale notizia è smentita.

La squadra italiana ancorata nel porto di Syra ha ricevuto ieri l'ordine di tenersi pronta per recarsi, occorrendo, nei porti dell'Egitto.

Uno degli arrestati italiani nei disordini di La Ciotat in Francia, certo Quinto Mariani, è riuscito a fuggire dalla prigione, dopo sforzi sovrumani.

Il Gottardo e la guerra.

Un giornale militare germanico ha emessa la opinione che nel caso d'una guerra colla Francia, sarebbe possibile all'Italia di profittare della nuova ferrovia del Gottardo per gettare un esercito in Svizzera ed attaccare la Francia al di là di Basilea.

La Neue Zürcher Zeitung rispondendo a quell'articolo, afferma che camere di mine sono stabilite sotto tutta la rete del San Gottardo, e che il passaggio può essere reso impraticabile dalla Svizzera in caso di una guerra europea.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi 11. Vociferasi che gli Stati Uniti offrirebbero la loro mediazione negli affari dell'Egitto.

Costantinopoli 11. Abdurrahman, primo ministro, fu dispensato dalle sue funzioni. È probabile che gli succeda Said ex primo ministro.

Algeri 11. Bande di insorti sono ricomparse al Sud di Orano.

Berlino 11. Alle corse de' cavalli a Bromberg crollò la tribuna dei giuristi. Il presidente Dedemann riportò una pericolosa frattura alla gamba.

ULTIME

Costantinopoli 11. Said fu nominato presidente del consiglio.

Una circolare della Porta alle potenze dice che il bombardamento d'Alessandria danneggerebbe grandemente i diritti di sovranità del Sultano.

Londra 11. (Gamera dei Comuni). Rispondendo alle domande rivolte, Gladstone dice che il governo non ha ancora raccomandato alla regina di impiegare le forze indiane in Egitto. Non ha alcuna conoscenza delle rimozioni delle potenze in occasione del bombardamento.

(Camera dei Lordi). Northbrook rispondendo alle domande legge i telegrammi diggià conosciuti sul bombardamento. Saggiamente che un dispaccio privato annunzia che i forti esterni hanno continuato a resistere.

Il bombardamento di Alessandria

Alessandria 11. Il forte Aida vicino al palazzo del Kedive, è saltato.

Londra 11. Un telegramma dello Standard datato a bordo dell'Invincible, ore 7 3/4 ant., annunzia: Le corazzate Alexandra Sultan e Superb apersero alle sette ore il bombardamento; le batterie risposero tosto al fuoco, ma le palle non raggiungevano le navi. Anche il resto della flotta prese parte al combattimento, che alle 7 1/4 era generale. Dopo 20 minuti di cannoneggiamento, due forti ammutolirono. Il Forte del Faro sembra molto danneggiato. Le navi rimasero incolumi.

I consoli hanno protestato contro il bombardamento.

Il governatore di Alessandria propose un accomodamento. L'ammiraglio Seymour vuole la resa dei forti.

Alessandria 11. Il fuoco del forte Ras-el-Tin recò gravi danni alle navi Alexandra, Sultan e Superb, che lo attaccarono di fronte.

Soffersero anche le navi che attaccarono la fortezza di El-Gabbari.

Fu impossibile uno sbarco. Gli inglesi temono vengano, durante la notte, riatate le batterie.

Le perdite della flotta non furono telegrafate.

Alessandria 11. Ore 11.15 ant. — Il bombardamento continua; il fuoco dei forti è sempre più rallentato. Il forte Pharas fu molto danneggiato; i forti Massa ed Elkanat saltarono molti cannoni degli altri forti furono smontati.

La bandiera della Croce Rossa di Ginevra fu issata in città. I consoli greco ed olandese issarono le bandiere. Al principio del bombardamento vedevansi gran folla recarsi verso il palazzo del Kedive. Finora nessun segno di volersi arrendere.

Onoranze a Skobeleff.

Mosca 11. Ai funerali di Skobeleff presero parte i grandiuchi Nicola e Alessio il principe di Leuchtenburg, i generali, il governatore e il ministro della guerra. I grandiuchi e i generali trasportarono il feretro fuori della Chiesa.

Un ordine dell'Imperatore dà il nome di Skobeleff alla corvetta da guerra Vitjasi.

La guerra.

Londra 11. Il Daily News dice che Araby pascià dichiarò nuovamente ieri che non indietreggerà. I capi militari rinnovarono la promessa di combattere fino all'ultimo sangue. Un distaccamento sbarcherà se sarà necessario per terminare lo smantellamento dei forti.

Sul canale di Suez.

Ismailia 11. Seymour avvertì le navi mercantili inglesi di non entrare nel canale. L'Agente della compagnia del canale protestò contro questa violazione della neutralità del canale rendendo il governo inglese responsabile dei danni per tale abuso di forza.

Ultime notizie

sul bombardamento di Alessandria.

Cessato ieri il fuoco nei forti, alcune batterie inglesi sbarcarono nel forte di Mex e vi inchiodarono i cannoni. Tutti riconoscono la bravura dei soldati egiziani, che si sono battuti valorosamente.

Quaranta sono i feriti inglesi, mentre degli egiziani si ignorano le perdite, che si ritengono però molto maggiori.

Nel dopopranzo si bombardò anche il forte Napoleone che domina la città di Alessandria e fu ridotto anche questo al silenzio. Così tutti i forti sul porto sono stati vinti. Fu incominciato il bombardamento anche dei forti nell'interno.

Attendesi in Egitto Leasepa, che un telegramma da Parigi dice partite a quella volta.

L'occupazione di Alessandria, per quanto si prevede, dovrebbe seguire oggi.

Il Console inglese di Porto Said proibì alle navi mercantili di entrare nel canale.

La questione è nel suo massimo di gravità.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Sete. Milano 11 luglio. Riesce difficile il dover dare giornaliere ragguagli sopra un andamento di affari che si mantiene costantemente calmo, senza senza presentare alcuna variazione che meriti di essere avvertita.

Le poche vendite che si verificano riguardano incontri isolati di organzini 17/20 belli intorno a l. 68 e di qualche balla 18/22 qualità bella corrente da l. 66 a 67.

Anche nelle greggie di merito a capi annodati la domanda è più debole, e le trame continuano dimenticate, salvo qualche ricerca per quelle composte da 26 a 40 denari da lire 56 a 58.

Grani. Rovigo 11 luglio. Mercato dei grani attivo; frumenti venduti da l. 23 a 24.50; id. Piave da 24 a 25.50; frumentoni invariati.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 11 luglio.
Rendita god. 1 luglio 89.50 ad 89.70. Id. god. 1 gennaio 87.33 a 87.53 Londra 3 mesi 25.55 a 25.62 Francese a vista 102.25 a 102.45.

Valute.
Pezzi da 20 franchi da 20.50 a 20.52; Banconote austriache da 214.50 a 214.75; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

FIRENZE, 11 luglio.
Napoleoni d'oro 20.53 —; Londra 25.60; Francese 102.53; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare —; Rendita italiana 89.70.

PARIGI, 11 luglio.
Rendita 3 0/0 81.10; Rendita 5 0/0 114.80; Rendita italiana 87.35; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romana 140. —; Obbligazioni —; Londra 25.15 —; Italia 2 1/2; Inglese 99.15/16; Rendita Turca 11.20.

VIENNA, 11 luglio.
Mobiliare 325. —; Lombardo 135. —; Ferrovie Stato 329.50; Banca Nazionale 826. —; Napoleoni d'oro 9.59. —; Cambio Parigi 47.95; Cambio Londra 120.65; Austriaca 77.90.

BERLINO, 11 luglio.
Mobiliare —; Austriache —; Lombardo —; Italiane —.

LONDRA, 10 luglio.
Inglese 99.15/16; Italiano 86.7/8; Spagnuolo 27.5/8; Tarco 11.1/8.

TRIESTE, 11 luglio.
Carte oscillanti. Cambi sempre fermissimi.
Cambi. Napoleoni 9.57 1/2 a 9.59. —; Londra 120.35 a 120.55; Francese 47.75 a 48.05; Italia 46.60 a 46.80; Banconote italiane 46.60 a 46.80; Banconote germaniche — a —; Lire sterline 12.01 a 12.03.

Rendita austriaca in carta 76.90 a 77.10; Italiana 87.3/8 a 87.1/4; Ungherese 4 1/2 —.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 12 luglio.
Rendita italiana 89.50; serali —; Napoleoni d'oro 20.50; —.

PARIGI, 12 luglio.
Chiusura della sera Rend. It. 87.21. Rendita Francese —.

VIENNA, 12 luglio.
Londra 120.70; Argento 77.90; Nap. 95.6.1/2 Rendita austriaca (carta) 77.10; Id. nazionale oro 95.15.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

Stimatissimo sig. AZIMONTI

Ho ritardato a scrivervi perché ho voluto prima sperimentare anche queste due bottiglie del VESCICATORIO ultimo che mi ha mandato. Lo trovo giovevolissimo; e nei casi nei quali un vescicante è indicato, il suo gode, a mio avviso, il primato, perché la sua azione è pronta e sicura non solo, ma si può, a seconda della quantità e modo con cui si usa, ottenere un effetto rivelante a piacere.

Della S. V. III

Villanova di Bagnacavallo, 2 ottobre 1878.

Dev. servo ed amico
MANETTI dott. FRANCESCO
Medico-Veterinario
in Villanova di Bagnacavallo.

Si vende presso BOSERO e SANDRI.

N. 460, VII.

Giunta Municipale di Andreis

AVVISO DI CONCORSO

A tutto il 15 agosto p. v. resta aperto il concorso ai posti seguenti:

a) Maestro della scuola elementare maschile a cui va annesso l'annuo onorario di lire 550.

b) Maestra della scuola elementare femminile a cui va annesso l'annuo soldo di lire 366.66.

Gli aspiranti dovranno presentare a questo ufficio nel termine suddetto le loro domande corredate, oltre ai prescritti documenti, anche del certificato d' idoneità per la ginnastica.

La nomina è di spettanza del Consiglio comunale, salvo la superiore approvazione, e le persone elette assumeranno l'esercizio delle loro funzioni nel giorno che gli sarà indicato dalla lettera di partecipazione della nomina.

Dalla Residenza Municipale
Andreis, 9 luglio 1882.

p. Il Sindaco
Vittorelli Giov. Batt.

MUNICIPIO DI BRESCIA
AVVISO

Si avverte chi desidera fare acquisto di Biglietti della grande Lotteria di Brescia essersi stabilito che la prima Estrazione preliminare debba avvenire nei di primi Agosto p. v.

Nella prossima settimana verrà pubblicato l'Elenco dei Premi, ed indicato il giorno preciso in cui avverrà l'estrazione.

Un biglietto costa UNA LIRA e concorre a 1725 premi, il primo dei quali è di Lire 100.000.

Brescia, li 8 luglio 1882

PER IL Sindaco
A. CASSA Segr. Gen.

Carboni fossili

DI TRIFAIL (Stiria)

Per l'acquisto rivolgersi al signor A. Ventura, Trieste; oppure al suo Rappresentante signor Ugo Bellavitis, in Udine Via Nicolò Lionello.

COLLI e POLSI

per uomo e per donna, impermeabili, duraturi, di tela a prova d'acqua e resistenti a qualunque sudiciume a prova di traspirazione, elastici.

Non è bisogno di bucato né di stiratura.

Presso il Bazar al buon mercato di

Bona Treves L.

in UDINE — Via Paolo Sarpi, N. 23.

ISTITUTO BACOLOGICO SUSANI

ALLEVAMENTO 1883

SEME BACCHI DI CASCINA PASTEUR

IN BRIANZA

Ibernazione razionale, sistema privilegiato di custodia, con speciali macchine frigorifiche gratuite.

È aperta la sottoscrizione a tutto 20 luglio p. v. del Seme che si sta preparando da questi due reputatissimi e principali Stabilimenti bacologici d'Italia; seme che diede anche in quest'anno splendidi risultati tanto per qualità che per bellezza di bozzoli.

Le qualità della semente da confezionarsi sono le seguenti:

Cellulare selezionata

Indigeno a bozzolo bianco

» » giallo

Incrociato bianco-giallo

» » verde

Giapponese verde

» » bianca

Industriale

Indigeno a bozzolo giallo

Giapponese bianco

» » verde

Le commissioni per la Provincia verranno ricevute in Udine al domicilio del sig. Carlo ing. Braida (Via Manin N. 1), e dai suoi incaricati in altri luoghi. Presso lo stesso sig. Carlo ing. Braida sono anche visibili i bozzoli e si potranno avere programmi, opuscoli ed informazioni.

CHIUSAFORTE!

Albergo alla Stazione
DEI FRATELLI PESAMOSCA

Amena posizione fra i Monti per villeggiare nell'estate.

In questo Albergo, sito a pochi passi dalla ferrovia, si trova tutto il desiderabile confortevole a prezzi discretissimi.

Stupende gite tanto in carrozza che pedestri e magnifiche salite per i signori turisti.

Per Mattoni

ed altri prodotti della FORNACE DI TARCENTO della Ditta Facini, Morganti e Comp. in Udine rivolgersi al sig. GIOV. BATT. DEGANI rappresentante della Ditta con Deposito fuori Porta Aquileja, nei propri Magazzini, dietro la Stazione ferroviaria.

AVVISO

I sottoscritti volendo disseccare il loro deposito Macchine agricole vendono:
Trebbiatrici a mano. L. 140. —
Trinciapaglia grandi » 110. —
Id. piccoli » 90. —
Sgranatoi. » 65. —
Tritatori grandi » 90. —
Id. piccoli » 50. —

Fratelli DORTA.

D'Affittare

due appartamenti

II° e III° piano

in Via Savorgnana numero 19.

Stabilimento Bacologico Sociale
Castello di Tricesimo - Friuli

Produzione di Seme a Selezione Microscopica a bozzolo giallo e bianco nostrani e verde

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito centrale presso Giuseppe Manzini in Udine, Via Cussignacco n. 2. II. p. Per sottoscrizioni rivolgersi anche presso il sig. Gio. Batt. Madrassi, in Udine, Via Gemonia, n. 34; presso il sig. Giuseppe Tempo, in S. Maria la Longa, e presso il sig. Pietro De Biasio in Sottoselva di Palma.

Presso la Ditta G. B. MARIONI fuori
porta Grazzano, ed in città presso il
signor DOMENICO DE CANDIDO farma-
cista via Grazzano, si vende

CONSERVA LAMPONI

(vulgo Frambon)

a lire 1.80 al chilogramma preparato dal farmacista sig. Pietro Morocutti di Villa Santina (Carnia).

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.

OSSERVATORIO BACOLOGICO

DI VITTORIO

DIRETTO DA G. PASQUALIS

1882 - Decimo anno di Esercizio - 1882

per la campagna serica del 1883

Ibernazione gratuita in luogo alpino fino al momento della distribuzione.

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Ditta COLAJANNI

GENOVA — Casa principale Via Fontane, N. 10 — GENOVA

UDINE Casa Filiale: Via Aquileia, 71; rappresentata dal signor G. B. FANTUZZI con autorizzazione Prefettizia. UDINE
Succursali: S. Vito al Tagliamento G. Quartaro — MILANO H. BERGER, Via Broletto — LUCCA PELOSI E C. — ANCONA G. VENTURINI
SONDRIO D. INVERNIZZI Agenzia della Società Generale delle Messaggerie Francesi della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore per Nuova York

Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione.

Prossime partenze per L'AMERICA DEL SUD, PER RIO JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES.

Il 22 Luglio partirà il Vapore	Umberto I.	5 Agosto	"	"	"	Sud-America
27 " " "	Savoie	12 " " " "	"	"	"	Bearn
		22 " " " "	"	"	"	L'Italia

Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

La Ditta Colajanni, è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti.
Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli spediscono dietro richiesta. — Affrancare

primi Ottobre Rio Plata
„ Novembre Centro-America

Prezzi eccezionali.

Deposito strumenti ortopedici — Oggetti di gomma



FARMACIA REALE

DI
ANTONIO FILIPUZZI

UDINE
DIRETTA DAL CHIMICO FARMACISTA
G. ZAMBALDI

Siroppo di China e Ferro.

Utile sui fanciulli per insufficiente nutrizione, per sofferite malattie, l'angina, tosse pagana, diarea ecc. Nelle donne sofferenti per anomalie nelle mestruazioni e per tutti coloro che si trovano nello stato di convalescenza.

Siroppo di Toffolattato di Calce e Ferro.

Raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, tabe infantile, epilessia ecc.

Siroppo Abete bianco.

Balsamico reputatissimo, ed operato con grande vantaggio nelle malattie di petto ed in quelle delle vie orinarie.

Polveri pettorali del Puppi.

Efficacissime nelle tosse ostinate e rancedine; prova della loro efficacia ne è l'uso estesissimo che ogni di va aumentando. Guardarsi dalle contraffazioni, non essendo in possesso dell'autentica ricetta altro che la nostra Farmacia.

Odentalgico Pontotti.

Rimedio prezioso ed ormai conosciuto per far cessare il male di denti e come preservativo contro la carie dei medesimi.

Acqua Anaterina.

Pulisce i denti, li preserva dalle carie, rinforza le gengive e dà all'alito odore soave.

Deposito Preparati chimici

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.45 ant. misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.37 ant.
" 5.10 ant. omnib.	" 9.43 ant.	" 5.35 ant. omnib.	" 9.55 ant.
" 9.55 ant. accel.	" 1.30 pom.	" 2.18 pom. accel.	" 5.53 pom.
" 4.45 pom. omnib.	" 9.15 pom.	" 4. — pom. omnib.	" 8.26 pom.
" 8.26 pom. diretto	" 11.35 pom.	" 9. — pom. misto	" 2.31 ant.
DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
ore 6. — ant. omnib.	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant. omnib.	ore 4.56 ant.
" 7.47 ant. diretto	" 9.46 ant.	" 6.23 ant. omnib.	" 9.10 ant.
" 10.35 ant. omnib.	" 1.33 pom.	" 1.33 pom. omnib.	" 4.15 pom.
" 6.20 pom. omnib.	" 9.15 pom.	" 5. — pom. omnib.	" 7.40 pom.
" 9.05 pom. omnib.	" 12.23 ant.	" 6.23 pom. diretto	" 8.18 pom.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.54 ant. omnib.	ore 11.20 ant.	ore 9. — pom. misto	ore 1.11 ant.
" 6.04 pom. accel.	" 9.20 pom.	" 6.20 ant. accel.	" 9.27 ant.
" 8.47 pom. omnib.	" 12.55 ant.	" 9.05 ant. omnib.	" 1.05 pom.
" 2.50 ant. misto	" 7.33 ant.	" 5.05 pom. omnib.	" 8.08 pom.

ACQUA MINERALE FERRUGINOSA

detta FELSINEA

DEI VEGRI IN VALDAGNO

La cura di quest'acqua può reputarsi come una fra le più efficaci per combattere la Clorosi, l'Idroemia, i Flussi morbos, il Linfaticismo, l'Afezione cardiache ed emorroidarie, ed utile nelle lente e stentate convalescenze della miliare. I migliori idrologisti ne parlano con elogio e la raccomandano agli infermi — Vedi « Cenni del prof. Coletti » — Padova Tipografia Prosperini — Conservarsi limpida ed inalterata e viene facilmente tollerata anche dagli stomaci più delicati.

DIREZIONE della FONTE « Valdagno » presso G. B. Gajani — « Udine » presso Giacomo Comessatti.

UDINE - TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

PARI: Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.
VITALE: Un'occhiata intorno a noi seguito alla Storia di un Zolfanello, un volume di pagine 376, L. 2.25.
D'AGOSTINI: (1797-1870) Ricordi militari del Friuli, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.
ZORUTTI: Poesie edite ed inedite pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

MALATTIE VENEREE

Scoli cronici, secrezioni di qualunque indole dell'uretra, calarso vescicale, stringimenti uretrali, eruzioni cutanee, polluzioni notturne, debolezza ed impotenza virile, ed in genere tutte le deplorevoli conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono trascurati o malamente curati, vengono guariti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

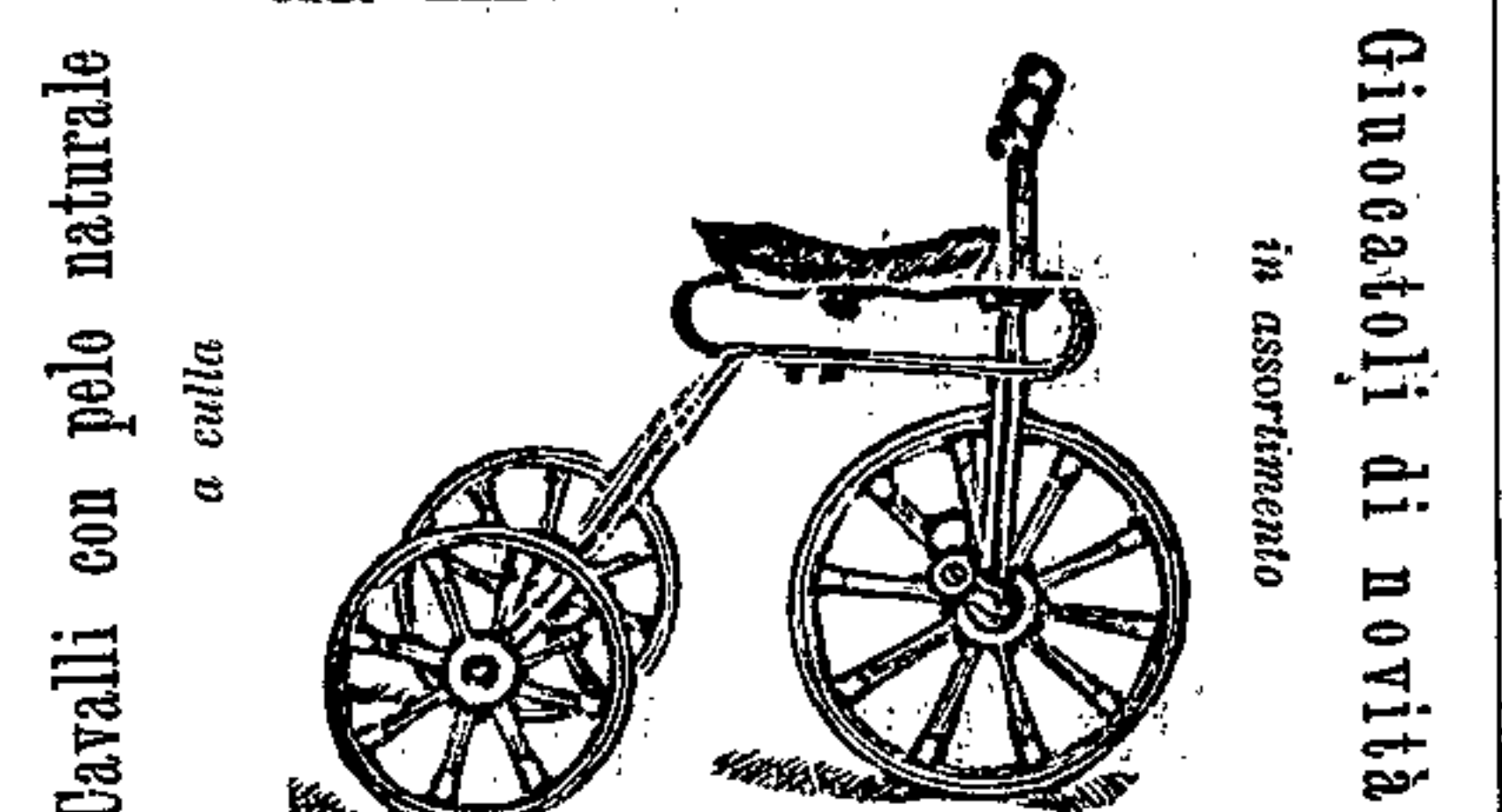
ESSENZA VIRILE. — SPECIFICO RIGENERATIVO DEL D. KOCH — Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi per il recupero della potenza virile indebolita o perduta per causa di masturbazione, abusi di piacere, perdite notturne involontarie, residui di scolo, compulso od anche in conseguenza di età avanzata. Mentre i rimedi stimolanti, nocivi alla salute, per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo desiderato, si è trovato nell'Essenza Virile del D. Koch uno specifico — SCEVRO DI QUALSIASI ELEMENTO PERNICIOSO — veramente atto a reintegrare il fisico della sua primiera forza virile.

PER ULTERIORI SCHIARIMENTI DIRIGERSI FIDUCIOSAMENTE ALL'INDIRIZZO:
SIEGMUND PRESCH
Milano, via S. Antonio, 4.

Contro Vaglia di L. 7 si spedisce l'Essenza Virile Franco di porto a qualunque luogo ove vi sia il servizio dei pacchi postali. Nel carteggio ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile supporre di che si tratti.

Carrozzelle per bambini

con foto e senza
da lire 20 a lire 40.



Velocipedi d'ogni grandezza

PER FANCIULLI
da lire 15 a lire 30.

Presso il Negozio di chincaglierie e mercerie di

NICOLÒ ZARATTINI

UDINE — Via Bartolini — UDINE

PREMIATA ACQUA ACIDULO-FERRUGINOSA del rinomato

FONTANINO DI PEJO

1881 Esposizione di Milano 1881

La sola unica Vera acqua di PEJO è l'acqua detta del Fontanino di Pejo. Essa scaturisce in Pejo a 1500 metri circa dal livello del mare, e a circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per Antica Fonte.

Offre ottima ricetta per gli anemici, per i deboli e per i convalescenti; efficacissima contro le malattie del cuore, fegato, milza, degli organi digerenti, e della vescica. — Per la ricchezza del gaz, acido carbonico in confronto delle altre acque pur minerali, l'acqua del Fontanino di Pejo è maggiormente soporata dagli stomaci i più deboli, riesce più assimilabile e digeribile, unica di cui si possa far uso in propria casa nelle solite ordinarie condizioni, senza speciale regime di vita.

Eccellente ed igienica bevanda, tanto da sola come mista a sciropi, vino o birra, e può prendersi tanto prima come durante o dopo il cibo.

Il sottoscritto prega i sigg. Medici e consumatori di non restar ingannati da altre acque, e perciò esigere sempre bottiglia con capsula inverniciata in rosso-rame con impressi le parole acque ferrugine del FONTANINO DI PEJO.

L'IMPRENDITORE

LUIGI BULLOCARI

DEPOSITO GENERALE presso la Direzione della Fonte in Verona Via Porta Palio N. 20, e in Udine presso Bosero e Sandri.

guariti per sempre coi rinomati CEROTTINI preparati nella Farmacia BIANCHI, Corso Porta Romana, 2, che li estirpano radicalmente e senza alcun dolore. — Coi CEROTTINI BIANCHI i Calli ai piedi non si riproducono e questo doloroso incomodo cessa completamente, all'opposto dei così detti Paracalli, i quali, se possono portare qualche momentaneo sollievo, riescono non di rado affatto inefficaci. — Costano Lire 1.50 scatola grande, Lire 1 scatola piccola con relativa istruzione. Con aumento di Cent. 20 si spediscono franche di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al Deposito generale in Milano, A. Manzoni e C., Via della Sala, 16 — Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91.

Vendita in Udine nelle Farmacie COMESSATTI e COMELLI